

Seguitemi sul DvbT Uhf 53
Canale 89
Canale 622
e su www.raihy.it con live streaming, repliche tg, a rotocalco settimanale

Seguitemi sul DvbT Uhf 53
Canale 89
Canale 622
e su www.raihy.it con live streaming, repliche tg, a rotocalco settimanale

Catania

In ballo 20 mln € solo a Librino, c'è tempo fino al 23 marzo per concorrere alle agevolazioni

La ricca occasione per le imprese non sia solo un'altra speculazione

Zfu, l'allarme dei sindacati: "Rischio di devastanti operazioni mordi e fuggi"

CATANIA - C'è tempo fino al 23 marzo per presentare le richieste di agevolazioni presenti nel decreto, dopo la pubblicazione del bando relativo alla costituzione delle "Zfu" in Sicilia, le Zone franche urbane, ovvero le aree metropolitane per cui sono previste delle esenzioni fiscali e contributive per sostenere le micro e piccole imprese localizzate in quelle determinate zone.

Nella provincia di Catania saranno quattro: il quartiere di Librino, il comune di Aci Catena, la città di Giarre e quella di Acireale, che si sommano alle altre previste per la Sicilia (Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Castelvetrano, Enna, Erice, Gela, Lampedusa e Linosa, Messina, Palermo Nord (Porto), Palermo Sud (Brancaccio), Sciacca, Termini Imerese, Trapani e



Una panoramica del quartiere di Librino (mt)

che hanno solo saccheggiato e devastato il nostro territorio. La Uil - ha quindi assicurato - farà la propria parte nell'indispensabile attività di vigilanza sui nuovi insediamenti, ma intende anche assicurare massima apertura nella contrattazione decentrata a quegli imprenditori che vogliono sfruttare la grande opportunità delle Zfu a Librino, Acireale, Giarre, Aci Catena".

L'attivazione delle Zfu, attesa da tempo, potrebbe infatti dare alle realtà individuate, un grosso slancio per una crescita economica ma anche sociale, spostando interessi e denaro altrimenti impensabili in alcuni territori, ad esempio nel caso di Librino. Elemento base delle Zfu è infatti l'esenzione da alcuni tributi (Ad esempio da Imu, Irap e dall'imposta sul reddito) il che si traduce in maggiori possibilità di guadagno e, dunque, di investimento. Tra le esenzioni previste, c'è anche quella dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente, relativamente ai contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato ma di durata non inferiore a 1 anno,

sempre a patto che almeno il 30 per cento degli occupati risieda nel sistema locale di lavoro in cui ricade la Zfu. I soggetti interessati sono le piccole e piccolissime imprese (ognuna delle quali può beneficiare delle agevolazioni previste sino al limite di 200.000 euro) già costituite che dispongono, alla data di presentazione dell'istanza, di un ufficio o locale destinato all'attività, anche amministrativa, ubicato all'interno del territorio della Zona franca urbana. Per i soggetti la cui attività non risulta sedentaria, è inoltre richiesto di occupare almeno un lavoratore proveniente dal territorio in questione e di investire almeno un quarto dell'intero volume di affari prodotto all'interno della Zfu. Le istanze di agevolazione potranno essere compilate e presentate esclusivamente tramite la procedura telematica. Qualsiasi richiesta di chiarimento potrà essere effettuata tramite e-mail all'indirizzo info.zfu@mise.gov.it.

Melania Tanteri

Richiesta rigettata Stancanelli resta fuori dal processo rifiuti Ipi-Oikos

CATANIA - Sono "fatti temporalmente lontani", di circa tre anni tra loro: con questa motivazione il Gup Lorenza Pezzino ha rigettato la richiesta della Procura di acquisire il documento sul finanziamento elettorale da 50mila euro della Ipi all'ex sindaco Raffaele Stancanelli, estraneo ai fatti e non indagato, nel processo per abuso d'ufficio nella gara d'appalto del Comune per la raccolta di rifiuti. Su altri documenti il Gup si è riservato di decidere alla prossima udienza, del 17 febbraio. Al centro dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Angelo Busacca, c'è l'appalto da 160 mln € vinto da un consorzio temporaneo d'impresa di cui fanno parte Ipi e Oikos. Il reato di abuso d'ufficio è contestato al legale rappresentante della Oikos, Domenico Proto, all'ex direttore del servizio Ecologia del Comune, Valerio Ferlito, al capo dell'avvocatura comunale, Giovanna Muscaglione, e all'ex responsabile del settore Ecologia, Anna Maria Li Destri.

PILLOLE

Via Etna e Caronda da oggi riaperte al transito

CATANIA - Da oggi le vie Etna e Caronda saranno aperte alla circolazione dei mezzi a quattro ruote, sia pur con una limitazione di velocità a 20 chilometri orari. Divieto di transito, invece, per i mezzi a due ruote. Lo ha stabilito la Commissione tecnica del Comune, formata da Corrado Persico, Orazio Palmeri e Luisa Balsamo, dopo il collaudo effettuato ieri mattina.

Spaccio di stupefacenti: un arresto ad Adrano

ADRANO (CT) - Gianni Santangelo, 31 anni, è stato arrestato dalla Polizia di Stato di Adrano in esecuzione di un provvedimento della Procura generale della Corte d'appello: deve scontare la condanna a 11 anni e 6 mesi di reclusione per traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Saitta nuovo vice sindaco del Comune di Bronte

BRONTE (CT) - Bronte ha un nuovo vice sindaco, si tratta di Nunzio Saitta. È stato nominato dal primo cittadino, Pino Firrarello, a seguito delle dimissioni dell'ormai ex vice sindaco Melo Salvia. Egli si occuperà di Qualità della vita, Sport, Spettacolo, Eventi, Polizia municipale, Protezione civile, Politiche giovanili, Verde pubblico e Commercio. (ac)

Aveva un arsenale in casa, arrestato un uomo

ZAFFERANA ETNEA (CT) - Un piccolo arsenale è stato scoperto dai Carabinieri nell'abitazione di un uomo di 43 anni, arrestato per detenzione abusiva di armi clandestine alterate. L'uomo è stato posto ai domiciliari. Le armi saranno inviate al Ris di Messina per accertare se siano state utilizzate in azioni criminose.

Gli uffici comunali alle prese con l'accesso civico, un diritto a disposizione di tutti i cittadini

Trasparenza: gli atti in tempi brevi

L'elenco degli immobili, richiesto all'Urp, arriva in sette giorni: è un record

CATANIA - Un elenco completo dei beni immobili del Comune, siano queste case, botteghe, terreni o immobili confiscati alla criminalità organizzata. Lo ha pubblicato l'amministrazione comunale sul proprio sito internet dopo la richiesta formale avanzata da alcune associazioni.

Pagine e pagine in cui sono riportati tutti gli elementi da conoscere per quanto riguarda un immobile di proprietà pubblica, in particolare la destinazione d'uso, l'assegnazione, l'eventuale locazione o le intenzioni di dismetterlo.

Per ottenerne la pubblicazione, i rappresentanti delle associazioni hanno semplicemente inoltrato una richiesta all'Urp

(Ufficio relazioni con il pubblico), che avrebbe potuto rispondere entro 30 giorni ma, invece, ha esitato la domanda in appena una settimana.

"Secondo le nuove norme sulla trasparenza (che verranno illustrate stamattina proprio a Palazzo degli Elefanti) gli uffici comunali - ha spiegato Mirko Viola, coordinatore di Catania source, organizzazione che mira proprio a coinvolgere la cittadinanza nei processi amministrativi - avevano 30 giorni di tempo per rispondere e, invece, hanno risposto in una settimana".

Un episodio che, secondo il segretario generale del Comune di Catania, Antonella Liotta, diventerà prestissimo prassi. "Un'in-

novazione prevista dal decreto 33 per l'attuazione della trasparenza - ha spiegato la Liotta - che disciplina il diritto di accesso civico, che prima non era disciplinato. L'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune - ha proseguito il segretario - è stata la prima richiesta di accesso civico e noi abbiamo adempiuto in appena 7 giorni". Soddisfatto Viola. "Per anni, i cittadini e le associazioni catanesi hanno lamentato la mancanza di queste informazioni - ha concluso - mentre ora potranno prendere sempre più coscienza delle cose che li riguardano e potranno così esercitare meglio il loro diritto di cittadini". (mt)



L'incontro tra l'amministrazione e la Dusty (sc)

Raccolta rifiuti, ora ci pensa la Dusty Mangano: "Ritrovare decoro e pulizia"

PATERNÒ (CT) - Novità in arrivo in città, per quello che concerne il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quest'ultimo, infatti, da qualche giorno viene effettuato da una nuova ditta, ovvero la Dusty. Così come dichiarato nel corso di un vertice, tenutosi fra l'Amministrazione e la ditta, i primi obiettivi da raggiungere riguarderanno la ripulitura delle micro-discariche, formatesi soprattutto nelle periferie cittadine, e il ripristino e il potenziamento del servizio di spazzamento, sia nelle zone centrali della città che in quelle periferiche. "Vogliamo che la differenziata funzioni e che Paternò ritrovi decoro e pulizia - ha affermato il sindaco, Mauro Mangano - per questo stiamo concordando insieme all'azienda una tabella di marcia ben precisa per quanto concerne la pulizia straordinaria delle micro-discariche e lo spazzamento. Nel frattempo, inaspriremo i controlli e sanzioneremo i trasgressori, con multe che partono da 100 euro per chi abbandonerà i rifiuti in modo improprio".

Sara Cavallaro

FONDAZIONE ETICA & VALORI
Mariù Tregua
CATANIA

Rivolge la propria attività alla conoscenza, valorizzazione, ristrutturazione e fruizione del patrimonio storico, artistico, fotografico, monumentale, archeologico e paesaggistico della Sicilia.

ATTIVITA'

- Ricerche e progetti anche mediante convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati
- Corsi di formazione / Borse di studio
- Restauro di beni storici siciliani
- Mappa Itinerari turistici siciliani
- Protocollo d'intesa antisismico
- Convegni divulgativi, pubblicazioni di interesse sociale e culturale, attività espositive

Fondazione Etica & Valori Mariù Tregua
Museo Vascarelli 3706106 Catania - Tel. 095497494 - Sede Legale: M.P. N. 22, 95126 Catania
Firma: info@fondazioneeticiavalori.it; pubblicita@fondazioneeticiavalori.it
P.E.C. fondazioneeticiavalori@fondazioneeticiavalori.it C.F. 9510439075
www.fondazioneeticiavalori.it